



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

***DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI  
INTEGRAZIONE***

***NOTIZIE, AGGIORNAMENTI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI, EVENTI IN  
MATERIA DI IMMIGRAZIONE***

***N. 2/ Febbraio 2012***

Per inviare contributi o informazioni su progetti, eventi e pubblicazioni in materia di immigrazione è possibile scrivere a [dgimmigrazione@lavoro.gov.it](mailto:dgimmigrazione@lavoro.gov.it)

### ATTUALITA'

- ❖ Integrazione dei rom in una cornice strutturata di lotta alla povertà e all'esclusione sociale
- ❖ Regione Veneto: corsi di italiano per cittadini extracomunitari
- ❖ Presentato il progetto “Modello C3 on-line”, procedura informatica per il riconoscimento della protezione internazionale
- ❖ Umbria, corsi di italiano per stranieri
- ❖ Come sarà l'Italia nel 2021? Ce la raccontano le seconde generazioni
- ❖ Pubblicata l'edizione 2012 di Noi Italia dell'Istat
- ❖ Una Liguria, tante culture. Un bando per favorire l'integrazione e promuovere lo sviluppo delle relazioni interculturali

### NORMATIVA

- ❖ Pubblicata sulla G.U. dell'UE la direttiva sull'insieme comune di diritti dei lavoratori di Paesi terzi
- ❖ Abolite le restrizioni del mercato del lavoro italiano per i lavoratori Romeni e Bulgari
- ❖ Novità in tema di rimpatrio volontario e assistito e contributo per rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno
- ❖ Lavoro domestico - nuovi minimi retributivi con decorrenza 1° gennaio 2012
- ❖ Dal 4 gennaio 2012 nuovo modello di conferma assunzione lavoratori stagionali
- ❖ Comunicazioni obbligatorie di assunzione dei lavoratori stranieri
- ❖ Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria

### NOTIZIE DALL'UE

- ❖ Consiglio Europa richiama Italia. Nulla è stato fatto per limitare eccessi razzisti dei politici
- ❖ Programma europeo per l'integrazione e l'immigrazione. Invito a presentare proposte
- ❖ Erasmus Mundus: finanziamenti per incoraggiare i paesi della primavera araba

## GIURISPRUDENZA

- ❖ Discriminatorio il requisito della cittadinanza italiana del Bando nazionale per la selezione di 10.481 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero
- ❖ La conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato può avvenire solo qualora lo straniero, al termine del periodo lavorativo, sia rientrato nel proprio paese di origine

## NOTIZIE DAL MINISTERO

- ❖ On line il nuovo portale [www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)
- ❖ Progetto AsSaP: inserimento lavorativo e qualificazione professionale nel settore dei servizi di cura o di assistenza

## PUBBLICAZIONI

- ❖ Rapporto sull'imprenditoria straniera in Provincia di Prato – Gennaio 2012
- ❖ Istat - Il futuro demografico del Paese: previsioni regionali della popolazione residente al 2065
- ❖ Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione - “Gli stranieri: un valore economico per la società”
- ❖ I minori stranieri non accompagnati in Italia - IV Rapporto Anci-Cittalia 2011
- ❖ Immigrazione e territorio: lo spazio con/diviso : un libro di Flavia Cristaldi

## EVENTI

- ❖ Prossimi appuntamenti

### Integrazione dei rom in una cornice strutturata di lotta alla povertà e all'esclusione sociale



**24 gennaio 2012 – Il Consiglio d'Europa ha pubblicato un rapporto nel quale si afferma che l'Italia non ha attuato tutte le politiche necessarie per assicurare alcuni diritti agli immigrati e alle comunità rom e sinti. "Per quanto ci riguarda sarà l'ultima volta che ci viene fatto un richiamo del genere", ha assicurato il ministro Andrea Riccardi.**

Fonte: [Sociale Lazio](#)

"È stata una riunione importante nella quale, a differenza del passato, si è affrontato il tema con un approccio che guarda oltre l'emergenza, avanzando una risposta strutturale. D'altronde, l'approccio commissariale ha evidenziato tutti i suoi limiti in questi ultimi anni. Soltanto una strategia che tenga insieme dicasteri, Regioni ed enti locali, tra cui i Comuni che registrano la maggiore presenza di Rom e Sinti, può condurci a trovare soluzioni a una questione che, purtroppo, ci trascini da anni". Lo ha dichiarato l'assessore del Lazio Aldo Forte in rappresentanza della Conferenza Stato-Regioni, a margine del tavolo convocato dal ministro dell'Integrazione Andrea Riccardi per discutere dell'integrazione di Rom e Sinti in Italia, alla presenza anche dei ministri del Welfare Elsa Fornero e dell'Interno Anna Maria Cancellieri.

Riccardi ha ricordato gli impegni dell'Italia verso l'Europa - c'è una delibera del Consiglio d'Europa che invita i Paesi membri a presentare entro febbraio piani e strategie nazionali per l'integrazione dei rom. L'obiettivo finale, ha spiegato il ministro, è l'integrazione dei rom in una cornice strutturata di lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Proprio oggi, ha poi reso noto Riccardi, il Consiglio d'Europa ha pubblicato un rapporto nel quale si afferma che l'Italia non ha attuato tutte le politiche necessarie per assicurare alcuni diritti agli immigrati e alle comunità rom e sinti. "Per quanto ci riguarda sarà l'ultima volta che ci viene fatto un richiamo del genere", ha assicurato il ministro. Riccardi ha ricordato che in Italia ci sono circa 150mila rom, di cui 70mila sono cittadini italiani, e che nel nostro Paese non c'è una normativa per proteggere questa minoranza. "Occorre uscire - ha sottolineato Riccardi - dalla logica emergenziale ed entrare in una fase di integrazione, utilizzando anche i fondi europei. È la prima volta nella storia italiana che ministri ed enti locali si incontrano su questo tema, e questo tavolo diventerà permanente".

Il ministro Fornero ha sottolineato i limiti temporali del Governo e il momento economico che non permette troppe spese; tuttavia, ha aggiunto, "è intenzione del Governo dare un segnale, un inquadramento a chi verrà dopo". Sia Fornero che Cancellieri sono intervenute sull'emergenza dei campi rom, definendo la situazione "non tollerabile". Bene il Piano per l'integrazione, hanno detto entrambe, ma nel frattempo occorre intervenire sul problema dei campi e dell'istruzione dei minori.

## Regione Veneto: corsi di italiano per cittadini extracomunitari



**25 gennaio 2012 – La Regione del Veneto, tramite l'Assessorato ai Flussi Migratori, ha attivato due importanti progetti per migliorare le conoscenze linguistiche e favorire l'integrazione dei cittadini non comunitari immigrati per ragioni economiche.**

La Regione del Veneto, tramite l'Assessorato ai Flussi Migratori, ha attivato due importanti progetti per migliorare le conoscenze linguistiche e favorire l'integrazione dei cittadini non comunitari immigrati per ragioni economiche.

Grazie ai finanziamenti statali e comunitari, ai quali la Regione del Veneto ha potuto accedere presentando delle proposte progettuali ritenute eccellenti, saranno avviati sul territorio regionale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, dei corsi di lingua italiana e di educazione civica riservati a cittadini stranieri extracomunitari.

I corsi che verranno realizzati presso i C.T.P (Centri Territoriali Permanenti) e gli Istituti scolastici veneti, a partire da gennaio, saranno in totale 155 suddivisi in: 132 corsi di livello A2; 22 di livello B1 e 1 di livello B2.

Tutti i corsi di lingua sono strutturati in modo da permettere ai cittadini stranieri di conseguire la certificazione di livello europeo, oppure l'attestato di competenza di livello A2, valido per la richiesta del permesso di soggiorno di lunga durata.

I corsi, che hanno una durata variabile da 60 a 80 ore, a seconda del livello, comprendono anche ore di tutoraggio e attività di educazione alla cittadinanza.

I CTP e gli istituti scolastici con corsi serali, hanno previsto, inoltre, l'avvio dei corsi, collocandoli negli orari e nelle sedi dove più si concentra la domanda di formazione.

**[Per informazioni sui corsi e sulle Scuole e/o i CTP organizzatori](#)**

## Presentato il progetto "Modello C3 on-line", procedura informatica per il riconoscimento della protezione internazionale



**24 gennaio 2012 – L'automazione delle istanze partirà il 30 gennaio in via sperimentale a Foggia, ad aprile arriverà a Bologna e a luglio sarà estesa a tutto il territorio nazionale**

**Fonte: [Ministero dell'Interno](#)**

L'automazione delle istanze partirà il 30 gennaio in via sperimentale a Foggia, ad aprile arriverà a Bologna e a luglio sarà estesa a tutto il territorio nazionale

E' stato presentato presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia, il progetto di informatizzazione per il completamento della procedura di riconoscimento della protezione internazionale, attraverso la compilazione del "Modello C3 on-line".

In via sperimentale, dal 30 gennaio al 31 marzo 2012, la questura di Foggia compilerà e invierà on line alla Commissione territoriale la richiesta di protezione internazionale.

[Per saperne di più](#)

## Umbria, corsi di italiano per stranieri



**19 gennaio 2012 – Siglato accordo Regione Umbria, Ufficio scolastico regionale e Università per Stranieri per corsi lingua e cultura italiana**

**Fonte: Regione Umbria**

E' stato sottoscritto giovedì 19 gennaio a Palazzo Donini, un accordo di collaborazione tra la Regione Umbria, l'Ufficio scolastico regionale ("Usr") e l'Università per Stranieri di Perugia che dà continuità e consolida le attività già avviate e per favorire l'apprendimento dell'italiano tra i cittadini non comunitari regolarmente residenti in Umbria, consentendo loro di ottenere una certificazione che attesti il livello di conoscenza della lingua come previsto dalle disposizioni normative in materia di immigrazione. L'atto è stato firmato dalla vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Welfare e Immigrazione, Carla Casciari, dal direttore regionale dell'Usr Maria Letizia Melina, e dal rettore dell'Università per Stranieri, Stefania Giannini.

La partecipazione ai corsi di lingua, cultura ed educazione civica consentirà agli immigrati di conseguire la certificazione che dimostri il livello di conoscenza della lingua scritta e parlata (equivalente almeno al livello A2), come richiesto per il rilascio del permesso di soggiorno dalle disposizioni normative in materia di immigrazione e, in particolare, dal regolamento che entrerà in vigore il 10 marzo 2012, che obbliga il cittadino extracomunitario, nel momento dell'ingresso in Italia per la prima volta, a sottoscrivere un accordo con lo Stato italiano con il quale si impegna a conoscere la lingua italiana, la Costituzione, l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia e una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali.

Per la realizzazione di corsi gratuiti, è stato intanto emanato un bando che attua l'accordo di programma che la Regione Umbria ha firmato recentemente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e in base al quale sono stati assegnati alla Regione Umbria circa 195mila euro. In base al bando, gli otto Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (presenti a Perugia, Città di Castello, Gualdo Tadino, Foligno, Spoleto, Terni, Narni e Allerona) e l'Università per Stranieri di Perugia stanno dando avvio in questi giorni a 18 corsi gratuiti, finalizzati alla acquisizione della certificazione di competenza linguistica secondo i modelli europei.

"Un'azione di sistema, alla seconda edizione - ha detto la vicepresidente Casciari - Alla prima edizione, con un impegno finanziario di 184mila euro, si sono iscritti 684 immigrati, 515 dei quali hanno seguito i corsi gratuiti, al cui termine in 341 hanno conseguito la certificazione. Un percorso

non solo di apprendimento linguistico - ha rilevato - ma che favorisce l'inserimento sociale degli immigrati e svolge un ruolo non secondario per la conoscenza dei processi di lavoro, delle misure di sicurezza e la consapevolezza dei propri doveri e diritti".

Per favorire la massima partecipazione, viene prestata particolare attenzione alle famiglie e alle lavoratrici, con la predisposizione anche quest'anno di servizi complementari quali babysitteraggio e rimborso dei costi di viaggio. Il bando e il modello della domanda di ammissione sono disponibili su [www.immigrazione.regione.umbria.it](http://www.immigrazione.regione.umbria.it) e su [www.montesca.it](http://www.montesca.it).

[Per saperne di più](#)

## Come sarà l'Italia nel 2021? Ce la raccontano le seconde generazioni



**12 gennaio 2011 – Al via NOI+10, l'iniziativa culturale a corollario del Censimento promossa da Istat e Rete G2 – Seconde Generazioni, che racconta le aspirazioni e i desideri dei figli di immigrati e rifugiati nati e/o cresciuti in Italia.**

**Fonte: Istat**

Al via NOI+10, l'iniziativa culturale a corollario del Censimento promossa da Istat e Rete G2 – Seconde Generazioni, che racconta le aspirazioni e i desideri dei figli di immigrati e rifugiati nati e/o cresciuti in Italia.

Come saremo tra 10 anni? Quale la nostra professione? Dove realizzeremo i nostri sogni? Dove costruiremo il nostro futuro?

Questi i quesiti rivolti ai ragazzi e alle ragazze partecipanti a NOI+10, il progetto promosso da Istat in occasione del 15° Censimento generale della Generazioni.

NOI+10 nasce come un'iniziativa culturale a corollario del Censimento, con l'ambizione di fotografare e provare a raccontare l'Italia che è e che sarà, attraverso le testimonianze delle seconde generazioni.

Un racconto a più voci di giovani, nati e/o cresciuti in Italia e figli di stranieri, che sono chiamati a immaginarsi da qui a 10 anni, costruendo uno spaccato sui sogni e sui progetti dei primi veri cittadini cosmopoliti italiani.

Con la rilevazione censuaria l'Istat fotografa l'Italia, con NOI+10 prova a immaginare l'Italia del futuro dal punto di vista delle seconde generazioni: ora siamo qui, ma tra 10 anni lo scenario potrebbe essere diverso.

### **Le modalità per partecipare**

I giovani che vogliono partecipare dovranno produrre video, testi, sms, materiali fotografici o audio su come immaginano il loro futuro da qui a 10 anni, quali sono le loro aspirazioni e dove pensano di realizzarle.

C'è tempo fino al 29 febbraio per inviare le proprie testimonianze attraverso i seguenti canali:

- indirizzo e-mail [noipiudieci@istat.it](mailto:noipiudieci@istat.it)

- sms al numero 340/1047473

- wetransfer.com per i file superiori a 10 mega indicando come indirizzo del destinatario [noipiudieci@istat.it](mailto:noipiudieci@istat.it)

Le informazioni relative al progetto e la modulistica relativa sono disponibili sul sito [www.censimentopopolazione.istat.it](http://www.censimentopopolazione.istat.it) nella pagina dedicata a NOI+10 nella sezione Giovani.

Al termine della raccolta, gli elaborati saranno pubblicati sul canale YouTube del Censimento e tramite i canali in rete di Rete G2 – Seconde Generazioni.

### **Rete G2 – Seconde Generazioni**

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Rete G2 – Seconde Generazioni, l'associazione di ragazzi e ragazze nati e cresciuti in Italia da genitori stranieri, ma che ancora oggi scontano un deficit di cittadinanza.

Per informazioni:

Segreteria organizzativa

Tel: 06 441640307- 306 340 1047473

Email: [noiipiudieci@istat.it](mailto:noiipiudieci@istat.it)

Sito web: [www.censimentopopolazione.istat.it](http://www.censimentopopolazione.istat.it)

## **Pubblicata l'edizione 2012 di Noi Italia dell'Istat**



**20 gennaio 2012 – Il rapporto raccoglie tutti i dati più aggiornati sulla presenza degli immigrati nel nostro paese: numeri, nazionalità, statistiche in materia di istruzione e lavoro.**

### **Fonte: Istat**

All'inizio del 2011 i cittadini stranieri iscritti nelle anagrafi dei comuni italiani sono circa 4,6 milioni, il 7,5 per cento del totale dei residenti. Rispetto al 2001 sono più che triplicati; nel 2010 sono cresciuti del 7,9 per cento, con un ritmo di crescita meno sostenuto rispetto agli anni precedenti. Variegata la struttura per cittadinanza della popolazione straniera residente in Italia. Le prime cinque collettività per consistenza al 1° gennaio 2011 (rumeni, albanesi, marocchini, cinesi, ucraini), tuttavia, rappresentano da sole più del 50 per cento del totale. Tra le comunità più presenti, nel corso del 2010 sono cresciute maggiormente quelle dell'Europa dell'Est e del subcontinente indiano. Al 1° gennaio 2010 i cittadini stranieri non comunitari regolarmente presenti in Italia sono 3 milioni e 400 mila, in crescita rispetto all'anno precedente. Nel tempo sono anche cambiati i motivi per i quali gli stranieri con permesso di soggiorno scelgono di vivere nel nostro Paese. È sempre più elevata la quota di coloro che sono in Italia per motivi familiari: erano il 13 per cento circa nel 1992, sono il 34 per cento nel 2010. Gli stranieri in età 15-64 anni residenti in Italia presentano livelli di istruzione simili a quelli della popolazione nazionale. Circa la metà degli stranieri è in possesso al più della licenza media (il 49,7 per cento, a fronte del 46,3 per cento degli italiani). Il 40,3 per cento ha un diploma di scuola superiore e il 10,0 una laurea.

Le forze di lavoro straniere rappresentano il 9,4 per cento del totale. Il tasso di occupazione degli stranieri è più elevato di quello degli italiani (67,0 a fronte del 60,6 per cento), così come il tasso di disoccupazione (11,6 e 8,1 per cento, rispettivamente). Il tasso di inattività della popolazione straniera è, invece, inferiore di dieci punti percentuali a quello della popolazione italiana (28,6 contro 38,6 per cento).

[Per saperne di più](#)

**Una Liguria, tante culture.**  
**Un bando per favorire l'integrazione e promuovere lo sviluppo delle relazioni interculturali**



**13 gennaio 2012 – Scambio interculturale, tempo di progetti. La Regione finanzia le iniziative per promuovere la conoscenza e favorire la diffusione delle diverse culture attraverso progetti di aggregazione e informazione sui temi dell'immigrazione**

**Fonte: Regione Liguria**

C'è tempo fino alle 12 di venerdì 24 febbraio 2012 per presentare progetti e iniziative di informazione pubblica sui temi dell'immigrazione, finalizzati a favorire il dialogo, l'incontro e lo scambio interculturale nel territorio ligure.

La Regione Liguria, con delibera di Giunta n. 1553 del 16 dicembre 2011, invita i soggetti interessati a presentare progetti che sperimentino buone pratiche di diffusione e conoscenza delle diverse culture. Le iniziative si possono realizzare anche attraverso partenariati, secondo le modalità indicate nel bando, e potranno essere finanziate fino a un massimo di 5.200 euro.

Le iniziative dovranno essere finalizzate a favorire la conoscenza e il dialogo interculturali attraverso momenti di analisi e approfondimento sulle cause del fenomeno migratorio, così da conoscere e promuovere la diffusione delle diverse culture. I progetti possono riguardare attività di informazione sui temi dell'immigrazione declinabili attraverso le diverse forme espressive: dal teatro alle attività cinematografiche, dalla letteratura ai laboratori ludico-sportivi, dalle attività di analisi e ricerca alla promozione dell'immagine e conoscenza delle diverse culture e realtà sociali attraverso la realizzazione di laboratori interculturali.

[Per saperne di più](#)

**NORMATIVA**

**Pubblicata sulla G.U. dell'UE la direttiva sull'insieme comune di diritti dei lavoratori di Paesi terzi**



**Direttiva 2011/98/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011**

Direttiva 2011/98/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro.

[Direttiva 2011/98/UE](#)

## **Abolite le restrizioni del mercato del lavoro italiano per i lavoratori Romeni e Bulgari**



**Dal 1° gennaio 2012 i cittadini romeni e bulgari possono essere assunti con qualsiasi contratto senza dover richiedere il preventivo Nulla Osta**

**Fonte: [Ambasciata di Romania in Italia](#)**

Dal 1° gennaio 2012 i cittadini romeni e bulgari possono essere assunti con qualsiasi contratto senza dover richiedere il preventivo Nulla Osta . Attraverso un comunicato stampa ufficiale, l'Ambasciata romena in Italia ha comunicato la cessazione delle restrizioni del mercato del lavoro italiano imposte ai lavoratori romeni, dal 31 dicembre 2011, a seguito di una nota ufficiale inviata dalle Autorità italiane il 29 dicembre 2011.

Il Ministero degli Esteri italiano, si apprende dal comunicato stampa, avrebbe inoltre informato il 29 dicembre 2011 il Direttore generale dell'UE, Mario Bova, della rinuncia dell'Italia al regime transitorio per i cittadini romeni. Le autorità italiane, si apprende sempre dal comunicato, hanno specificato come "il gesto italiano sia improntato verso il principio della libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea e come sia un segnale politico concreto di amicizia con la Romania". Il regime transitorio della durata di un anno, necessario per poter liberalizzare completamente l'accesso al lavoro subordinato dei cittadini provenienti dalla Romania e dalla Bulgaria, era stato istituito dal governo italiano a partire dal 1 gennaio 2007, quando i due Paesi erano entrati a far parte dell'UE.

Il predetto regime transitorio prevedeva un moratoria, con conseguente apertura immediata, nei seguenti settori: agricolo e turistico alberghiero; lavoro domestico e di assistenza alla persona; edilizio; metalmeccanico; dirigenziale e altamente qualificato e lavoro stagionale.

Per tutti i settori non citati nell'elenco, era necessario richiedere il nulla osta allo Sportello Unico per l'immigrazione per poter procedere all'assunzione di lavoratori romeni e bulgari.

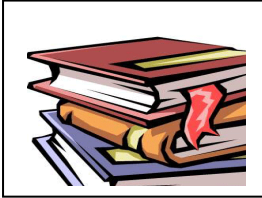
A partire dal 1 gennaio 2012, e con l'abolizione della moratoria, i cittadini romeni e bulgari possono essere assunti con qualsiasi contratto senza dover richiedere il preventivo Nulla Osta allo Sportello Unico per l'immigrazione: è dunque sufficiente effettuare le ordinarie comunicazioni ai Centri per l'impiego ed ai competenti Enti previdenziali e assistenziali.

La decisione presa dal governo italiano riflette inoltre le recenti posizioni delle Istituzioni europee, ultime la Risoluzione del Parlamento Europeo sulla libertà di circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea, adottata il 15 dicembre 2011 e la Relazione della Commissione Europea del 11 novembre 2011 sul funzionamento disposizioni transitorie sulla libera circolazione dei lavoratori provenienti dalla Romania.

In questi documenti si auspica che la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE non sia interpretata come una minaccia per i mercati del lavoro negli Stati membri ma al contrario sia riconosciuto il ruolo importante che questi lavoratori svolgono per l'economia del Paese ospitante.

**[Per saperne di più](#)**

## **Novità in tema di rimpatrio volontario e assistito e contributo per rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno**



**Nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2011, n. 304, sono stati pubblicati il decreto del Ministero dell'Interno 27 ottobre 2011 recante Linee guida per l'attuazione dei programmi di rimpatrio volontario e assistito e il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 ottobre 2011 in materia di contributo per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno.**

### **Programmi di rimpatrio volontario e assistito**

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2011, n. 304, il decreto del Ministero dell'Interno 27 ottobre 2011 recante Linee guida per l'attuazione dei programmi di rimpatrio volontario e assistito.

### **Costo del permesso di soggiorno**

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2011, n. 304, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2011 in materia di contributo per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno. In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 22, lett. b) della legge 15 luglio 2009, n. 94, la misura del contributo per il rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno a carico dello straniero di età superiore ad anni diciotto è determinata come segue: a) Euro 80,00 per i permessi di soggiorno di durata superiore a tre mesi e inferiore o pari a un anno; b) Euro 100,00 per i permessi di soggiorno di durata superiore a un anno e inferiore o pari a due anni; c) Euro 200,00 per il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo e per i richiedenti il permesso di soggiorno ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni. Rimangono invariati gli oneri relativi al costo del permesso di soggiorno in formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 aprile 2006, già posti a carico dello straniero per le istanze di rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno e del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, nonché quelli relativi al servizio di accettazione delle istanze sottoposte ad imposta di bollo di cui al decreto del Ministro dell'interno del 12 ottobre 2005. Il decreto entrerà in vigore il 30 gennaio 2012.

[Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2011, n. 304](#)

[Nota congiunta, ministri dell'Interno e della Cooperazione Internazionale e l'Integrazione](#)

## Lavoro domestico - nuovi minimi retributivi con decorrenza 1° gennaio 2012



**17 gennaio 2012 - A partire dal 1° gennaio 2012, la retribuzione mensile di un lavoratore convivente di livello CS (badante) passa a 920,11 euro.**

Il 17 gennaio 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato siglato dalla Commissione Nazionale per l'aggiornamento retributivo l'accordo sui nuovi minimi retributivi relativi al lavoro domestico derivanti dalla variazione del costo della vita.

A partire dal 1° gennaio 2012, la retribuzione mensile di un lavoratore convivente di livello CS (badante) passa a 920,11 euro. Mentre la retribuzione oraria di un non convivente di livello B passa a 5,42 euro.

[Verbale di accordo](#)

[Per saperne di più](#)

## Dal 4 gennaio 2012 nuovo modello di conferma assunzione lavoratori stagionali



**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Interno, ha emesso la circolare congiunta prot. n. 9508 del 30 dicembre 2011, con la quale si informa della realizzazione di un nuovo modello telematico.**

**Fonte:** [Ministero dell'Interno](#)

Il modello consentirà per il 2012 ai lavoratori stagionali pluriennali, che hanno fatto ingresso a seguito del rilascio di un nulla osta pluriennale e che sono risultati regolarmente presenti e assunti nel corso del 2011, di effettuare un nuovo ingresso.

A partire dal 4 gennaio 2012, attraverso questo strumento, il datore di lavoro può esprimere la volontà di confermare l'assunzione del lavoratore che è stato alle sue dipendenze nel corso del 2011. Tale conferma potrà essere inviata indipendentemente dalla pubblicazione dell'annuale decreto flussi per lavoro stagionale, in quanto la quota risulta essere già stata assegnata sulla base del decreto flussi 2011.

[Modello di comunicazione di conferma per lavoro stagionale pluriennale \(CSP\)](#)

## Comunicazioni obbligatorie di assunzione dei lavoratori stranieri



**Circolare del Ministero dell'interno dell'11.1.2012, prot. n. 113, relativa alle comunicazioni obbligatorie di assunzione dei lavoratori stranieri**

A seguito della circolare dello scorso 5 dicembre 2012, il Ministero dell'Interno ha fornito ulteriori informazioni in merito alle implementazioni adottate nel modello UNILAV, utilizzato per effettuare le comunicazioni obbligatorie di assunzione dei lavoratori stranieri. Sul punto si segnala anche la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 novembre 2011, prot. n. 4773.

[Circolare del Ministero dell'interno dell'11.1.2012, prot. n. 113](#)

[Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 novembre 2011, prot. n. 4773.](#)

## Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria



**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2011**

Con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2011 sono state adottate ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.

[Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2011](#)

## NOTIZIE DALL'UE

### Consiglio Europa richiama Italia. Nulla è stato fatto per limitare eccessi razzisti dei politici



**Strasburgo, 24 gennaio 2012 – Lo Stato italiano non ha attuato tutte le politiche necessarie per assicurare alcuni diritti agli immigrati e alle comunità rom e sinti, in particolare il diritto all'alloggio. O forse lo ha anche fatto, ma non e' riuscita a dimostrarlo.**

**Fonte: Ansa**

Questa l'indicazione che emerge dal rapporto pubblicato dal comitato del Consiglio d'Europa che vigila su come gli Stati membri applicano quanto stabilito dalla Carta sociale europea.

Il comitato punta il dito soprattutto verso alcune decisioni prese dagli enti locali in cui viene stabilito che gli immigrati regolari non hanno diritto allo stesso accesso alle facilitazioni per l'accesso alla casa degli italiani. Questa disuguaglianza di trattamento va contro quanto previsto dalla Carta sociale ratificata dall'Italia.

Il Comitato nota anche che il governo italiano non ha attuato sinora le necessarie misure per ridurre il numero dei senza tetto e che la situazione abitativa delle comunità rom e sinti rimangono critiche e in grave violazione della Carta Sociale europea, così come stabilito dalla sentenza emessa lo scorso anno dallo stesso Comitato contro l'Italia. Infine viene fatto rilevare che sinora il governo non ha attuato alcuna misura appropriata per impedire ai rappresentanti politici e agli amministratori un uso propagandistico di determinati argomenti contro gli immigrati o le comunità rom e sinti.

## **Programma europeo per l'integrazione e l'immigrazione. Invito a presentare proposte**



**Bruxelles, 20 gennaio 2012 - La Commissione europea propone oggi di aumentare la solidarietà tra gli Stati membri nel campo dell'asilo e di fare in modo che sia garantita protezione alle persone in cerca di rifugio.**

Fonte: [European web site on integration](#)

Il programma europeo per l'integrazione e la migrazione (EPIM) sta cercando di sostenere progetti di organizzazioni non governative ed enti di beneficenza attivi su immigrazione e integrazione. EPIM fornirà un numero limitato di borse di studio per un periodo da uno a tre anni con budget che vanno da € 50.000 a € 300.000.

I progetti di successo dovranno afferire ad una delle seguenti tre aree di interesse: richiedenti asilo, migranti senza documenti e inclusione uguaglianza, integrazione e promozione sociale dei migranti più vulnerabili.

Fare riferimento alla '[EPIM 2012 Call for Scheda informativa proposte](#)' che fornisce informazioni complete in materia di ammissibilità così come la domanda di sovvenzione e di selezione.

## Erasmus Mundus: finanziamenti per incoraggiare i paesi della primavera araba



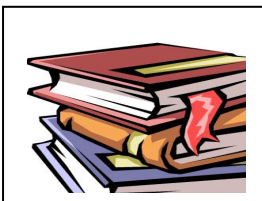
**Bruxelles, 16 dicembre – La Commissione europea ha più che raddoppiato il numero delle sovvenzioni all'istruzione e all'insegnamento destinate ai giovani e al personale universitario dei paesi coinvolti nelle rivolte della "primavera araba" in Nord Africa e in Medio Oriente.**

Un contributo per finanziare 559 ulteriori borse di studio, oltre alle 525 già previste per il 2011-2012, viene erogato a favore dei paesi del Mediterraneo meridionale mediante "Erasmus Mundus", la versione internazionale del programma di scambi Erasmus della Commissione europea, destinato a studenti e docenti. I beneficiari saranno in grado di compiere una parte dei loro studi o ricerche o un periodo di insegnamento nell'Unione europea. La Commissione sta incrementando le sovvenzioni al fine di promuovere opportunità di apprendimento e formazione per soggetti considerati centrali nel rafforzamento della democrazia nella regione. Tale iniziativa rientra nella risposta strategica dell'UE alla primavera araba.

[Per saperne di più](#)

## GIURISPRUDENZA

### Discriminatorio il requisito della cittadinanza italiana del Bando nazionale per la selezione di 10.481 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero



**Nella Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, ordinanza del 9 dicembre 2011, n. 15243, dd. del 12 gennaio 2012**

**Fonte:** [Asgi](#)

Il giudice del Tribunale di Milano, sez. lavoro, con ordinanza depositata il 12 gennaio 2012 ha accolto l'azione giudiziaria anti-discriminazione promossa da ASGI e Avvocati Per Niente e da un cittadino pakistano contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dichiarando il carattere discriminatorio dell'art. 3 del Bando nazionale per la selezione di 10.481 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero (il c.d. Servizio Civile Nazionale) nella parte in cui ha previsto il requisito della cittadinanza italiana.

[Tribunale di Milano, sez. lavoro, ordinanza nr. 15243 11 R.G](#)

**La conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato può avvenire solo qualora lo straniero, al termine del periodo lavorativo, sia rientrato nel proprio paese di origine**



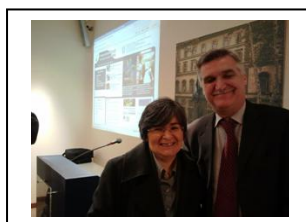
**TAR Sicilia Sentenza del 10 gennaio 2012 n.18**

“La conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato può avvenire solo qualora lo straniero, al termine del periodo lavorativo, sia rientrato nel proprio paese di origine. Ciò gli fa acquisire il diritto di precedenza nell'anno successivo per ragioni di lavoro stagionale, ottenendo così che il secondo permesso di soggiorno per lavoro stagionale, ottenuto dopo il secondo ingresso in Italia, possa essere convertito in permesso di soggiorno per lavoro subordinato in presenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

[Scarica la Sentenza](#)

## **NOTIZIE DAL MINISTERO**

**On line il nuovo portale [www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)**



**17 gennaio 2012 – Oltre ai servizi, il portale mette in evidenza le più importanti novità sul piano della normativa, delle iniziative istituzionali e delle attività intraprese a livello sovranazionale, nazionale, regionale e locale. Alimenteranno la sezione documentale sei enti di ricerca accreditati che svolgono studi mirati sul settore.**

E' stato presentato a Roma, nella sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Portale Integrazione Migranti un progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi che nasce sotto il coordinamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo strumento si avvale del supporto delle Agenzie tecniche Isfol e Italia Lavoro e della collaborazione del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro della Cooperazione Internazionale ed Integrazione.

La sfida è quella di favorire l'accesso a tutti i servizi offerti sul territorio, assicurando una corretta informazione dei cittadini stranieri quale presupposto per facilitare la loro integrazione nella società italiana.

Ricalcando la struttura del Piano per l'integrazione, il portale è organizzato per assi: Educazione e apprendimento, Lavoro, Alloggio e governo del territorio, Accesso ai servizi essenziali, Minori e seconde generazioni. Si tratta dei cinque ambiti fondamentali della vita che costituiscono le condizioni per l'integrazione degli stranieri in Italia.

Per ciascun ambito il portale offrirà le informazioni essenziali e soprattutto consentirà all'utente di individuare i servizi attivati dalla rete pubblico privata attiva sul territorio. Vengono inoltre messe in evidenza le più importanti novità sul piano della normativa, delle iniziative istituzionali e delle attività intraprese a livello nazionale, regionale e locale.

Nella conferenza stampa di questa mattina è intervenuto il Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali Maria Cecilia Guerra e Natale Forlani, Direttore generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, auspicando che questo nuovo strumento possa diventare un punto di snodo e di orientamento sui servizi facilitando l'integrazione del cittadino immigrato nel nostro Paese, attraverso una "mappa" istituzionale, interattiva e aggiornata.

"Il portale – ha sottolineato il Sottosegretario Guerra - è rivolto prima di tutto agli immigrati in modo tale da fornire loro un punto di riferimento in cui possono trovare delle informazioni molto utili per la loro vita. A partire dalla lingua, dalle informazioni su come si impara l'italiano, fino ai soggetti, sia pubblici che privati, che operano a fianco a loro, a cui potersi rivolgere per i loro problemi di vita quotidiana. Il sito sarà animato e aggiornato continuamente e chiederemo agli stessi utenti di suggerirci eventuali miglioramenti in modo da renderlo più vicino alle loro esigenze".

## **Progetto AsSaP: inserimento lavorativo e qualificazione professionale nel settore dei servizi di cura o di assistenza**



**25 gennaio 2012– AsSaP “Azione di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla Persona”, un programma promosso e finanziato con 10 milioni di euro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche d’Integrazione.**

Politiche attive per l'inserimento lavorativo e la qualificazione professionale nel settore dei servizi di cura o di assistenza. Con questo obiettivo è partito AsSaP “Azione di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla Persona”, un programma promosso e finanziato con 10 milioni di euro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione e attuato da Italia Lavoro con il contributo del Programma Operativo Nazionale del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 “Governance e azioni di sistema”.

I soggetti beneficiari delle azioni di AsSaP, ovvero le Agenzie d'intermediazione autorizzati/accreditati, possono presentare le domande di partecipazione (i termini si sono aperti lo scorso 25 gennaio) solo ed esclusivamente ad Italia Lavoro a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [inclusionesociale@pec.italialavoro.it](mailto:inclusionesociale@pec.italialavoro.it), indicando obbligatoriamente nell'oggetto “Progetto Assap – Domanda di partecipazione”, secondo le modalità indicate nel testo integrale del bando entro e non oltre il 30/11/2012, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti destinatari del voucher (colf, badanti, assistenti familiari, persone, anche occupate, impegnate in percorsi di specializzazione verso qualifiche più alte di assistenza domiciliare

integrativa o socio assistenziale, agenzie d'intermediazione autorizzate) in possesso dei requisiti richiesti dal bando, potranno presentare ai soggetti beneficiari la domanda di adesione alle misure entro il 30 novembre 2012.

Finalità del progetto, che ha come riferimento territoriale quello delle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), è, tra le altre, quella di creare una rete di servizi organizzati sul territorio in grado di favorire i processi di incrocio domanda/offerta relativamente al settore dei servizi alla persona, favorendo meccanismi di emersione dal lavoro nero con particolare riferimento ai numerosi soggetti di provenienza extracomunitaria.

In particolare, attraverso il coinvolgimento di operatori privati di Agenzie d'intermediazione autorizzate/accreditati ("soggetti beneficiari"), si prevede l'attribuzione di voucher, funzionali all'erogazione di un mix di servizi di politica attiva finalizzati alla stipula di un contratto di lavoro.

La domanda per il riconoscimento dei voucher potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile all'indirizzo <http://assap.italialavoro.it> (sito attivo a partire dal 14 febbraio 2012, ore 10) attraverso le credenziali di accesso ricevute da Italia lavoro.

L'avviso di AsSaP è scaricabile dalla sezione bandi di [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it)

## PUBBLICAZIONI

### Rapporto sull'imprenditoria straniera in Provincia di Prato – Gennaio 2012



**Rallenta la crescita delle imprese straniere. 1600 cancellate dalla Camera di Commercio in un anno e mezzo**

Fonte: [Camera di commercio di Prato](http://www.camcomprato.it)

Un rallentamento sul quale incide molto l'imprenditoria cinese: nel 2010 è cresciuta dell'8,3% e nel primo semestre 2011 ha segnato un + 7,1%, un dato quasi dimezzato rispetto al 2009. In particolare le confezioni orientali sono cresciute del 6% contro il + 13,2% del 2009). Complessivamente tra il 2010 e la prima metà del 2011 sono state cancellate dalla Camera di Commercio 1600 aziende straniere.

A Prato un quarto delle imprese hanno come titolari giovani stranieri. I maggiori tassi di crescita sono fra le ditte rumene e pakistane (rispettivamente +16,3% e +8,9%). L'anno scorso 400 imprenditori orientali si sono rivolti allo sportello di informazione in lingua cinese della Camera di Commercio.

[Scarica il rapporto](#)

## Istat - Il futuro demografico del Paese: previsioni regionali della popolazione residente al 2065



L'evoluzione della popolazione attesa nello scenario centrale è il risultato congiunto di una dinamica naturale negativa per 11,5 milioni (28,5 milioni di nascite contro 40 milioni di decessi) e di una dinamica migratoria positiva per 12 milioni (17,9 milioni di ingressi contro 5,9 milioni di uscite).

Le previsioni demografiche dell'Istat sono predisposte utilizzando il cosiddetto modello per componenti secondo il quale la popolazione, tenuto conto del naturale processo di avanzamento dell'età, si modifica da un anno al successivo sulla base del saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) e del saldo migratorio (differenza tra movimenti migratori in entrata e in uscita). Le previsioni sono articolate secondo tre distinti scenari.

Nel 2065 la popolazione residente in Italia attesa è pari a 61,3 milioni (scenario centrale). Tenendo conto della variabilità associata agli eventi demografici, la stima della popolazione oscilla da un minimo di 53,4 milioni ad un massimo di 69,1 milioni.

[Scarica il report](#)

## Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione - "Gli stranieri: un valore economico per la società"



**Primo rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione, che la fondazione Leone Moressa di Mestre ha scelto di intitolare – non a caso – “Gli stranieri: un valore economico per la società”.**

Fonte: [Fondazione Leone Moressa](#)

Riconoscere agli stranieri anche una valenza economica. Contribuire a completare la lettura complessiva della presenza degli stranieri, oltre che in termini socio-culturali, anche in termini economici. Fornire uno strumento utile alla formulazione delle politiche pubbliche da parte dei decisori politici e degli amministratori locali. Sono questi i principali obiettivi del primo rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione, che la fondazione Leone Moressa di Mestre ha scelto di intitolare – non a caso – “Gli stranieri: un valore economico per la società”.

Il volume – edito da “Il Mulino” – nasce con la finalità di indagare e far conoscere la dinamica occupazionale degli stranieri in tempo di crisi o la richiesta di lavoratori immigrati che proviene dal mondo produttivo, per mettere a disposizione elementi mirati dai quali partire per creare politiche migratorie coerenti con una realtà in continua evoluzione.

[Scarica l'abstract del rapporto](#)

## I minori stranieri non accompagnati in Italia - IV Rapporto Anci-Cittalia 2011

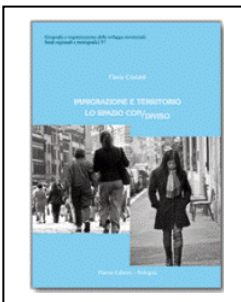


**Indagine nazionale biennale sulle politiche di protezione e tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati nei comuni italiani. Dicembre 2011, 27 p.**

Da circa un decennio, dal 2002 in via sperimentale e dal 2004 in maniera strutturata, l'ANCI promuove un'indagine nazionale che coinvolge a cadenza biennale tutti i Comuni italiani sull'entità numerica e sulle politiche di protezione e tutela attivate nei confronti dei minori stranieri non accompagnati. Questa attività di approfondimento, in coerenza con i dettati internazionali che sollecitano le istituzioni pubbliche a raccogliere informazioni complete e aggiornate atte a migliorare e promuovere politiche ed interventi di promozione e tutela nei confronti dei minori particolarmente vulnerabili, corrisponde anche ad una richiesta di prospettiva d'intervento condivisa avanzata in questi anni dagli enti locali coinvolti dal fenomeno.

[Scarica il rapporto](#)

## Immigrazione e territorio: lo spazio con/diviso : un libro di Flavia Cristaldi



**Flavia Cristaldi, docente di Geografia delle Migrazioni presso la Sapienza, Università di Roma**

Quali strategie territoriali attuiamo quando gli stranieri entrano nelle nostre comunità? Li accogliamo nelle nostre città condividendo con loro lo spazio e li consideriamo un'opportunità di crescita economica e sociale o li espelliamo dal gruppo relegandoli ai margini del sistema come fossero degli intrusi pericolosi? Affittiamo loro appartamenti nei quartieri benestanti delle città o cerchiamo di nascondarli negli scantinati o nelle mansarde degli edifici più fatiscenti? Il territorio è un luogo di ritrovo o di scontro?

Il libro "Immigrazione e territorio: lo spazio con/diviso" (Patron Editore) di Flavia Cristaldi, docente di Geografia delle Migrazioni presso la Sapienza, Università di Roma, affronta nel dettaglio queste problematiche ed offre indicazioni utili sia al cittadino, desideroso di riflettere sulle nuove forme di convivenza, che al politico e al pianificatore i quali, proprio partendo dalla reale conoscenza del territorio, devono pianificare gli interventi sul territorio.

## EVENTI

### Prossimi appuntamenti



**Chieti, 1 febbraio 2012 – Tavola rotonda “Immigrazione e integrazione”.** Quest’anno affronterà il tema “Immigrazione, lavoro e sviluppo

**Chieti, 1 febbraio 2012  
Teatro Marrucino  
Ora 17:30**

Appuntamento con la terza edizione della tavola rotonda “Immigrazione e integrazione” che quest’anno affronterà il tema “Immigrazione, lavoro e sviluppo”. L’evento si terrà al Teatro Marrucino di Chieti il prossimo 1 febbraio a partire dalle 17,30.

La manifestazione – organizzata dalla Comunità volontari per il mondo e da Focsiv in collaborazione con la Caritas dell’Arcidiocesi di Chieti-Vasto e la Migrantes regionale – sarà l’occasione per analizzare il rapporto tra politiche per l’occupazione, politiche migratorie e politiche di cooperazione allo sviluppo. L’intento è di proporre una progettualità concreta che renda possibili percorsi di migrazione che siano fattore di sviluppo per le persone, per le comunità e per i paesi di origine.

[Per saperne di più](#)



**Trento, 1 febbraio 2012– Rapporto sull'immigrazione in Trentino del Cinformi**

**Trento  
mercoledì 1 febbraio - a partire dalle ore 09:00  
Sala conferenze della Facoltà di Economia  
Via Rosmini 44.**

Lo studio - curato dai sociologi Maurizio Ambrosini, Paolo Boccagni e Serena Piovesan - è giunto alla decima edizione e rappresenta un punto di riferimento per gli addetti ai lavori e per tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati a vario titolo alla tematica. Il rapporto è comunque rivolto anche ai comuni cittadini, ai quali offre dati essenziali e spunti di approfondimento per conoscere il fenomeno migratorio in termini non preconcetti o ideologici.

[Locandina](#)

[Per saperne di più](#)



**Roma, 17 febbraio 2012 – Incontro aperto di introduzione al corso di specializzazione in “Diritto dell'immigrazione e riconoscimento della Protezione Internazionale”.**

**Roma, 17 febbraio 2012 , dalle ore 14,00 alle 18,00  
Sede Unicef Via Palestro, 68.**

L'evento è promosso dall'Associazione Ius&Nomos, in partenariato con UNHCR, Cir, Oim, Unione Forense dei Diritti dell'Uomo e Dnr. La partecipazione è aperta e gratuita, previa prenotazione all'indirizzo [segreteria@iusnomos.eu](mailto:segreteria@iusnomos.eu).

Per informazioni:  
Associazione Ius&Nomos  
tel. 0689016876 – 3286140900  
e-mail: [segreteria@iusnomos.eu](mailto:segreteria@iusnomos.eu)  
[www.iusnomos.eu](http://www.iusnomos.eu)



**Padova, dal 3 febbraio al 9 marzo 2012 – Corso di formazione ed aggiornamento in materia di protezione internazionale**

Promosso dal Progetto Melting Pot Europa con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Padova dal 3 febbraio al 9 marzo presso l'Istituto Teologico S. Antonio Rettore

[Per saperne di più](#)



**Roma, 24 febbraio 2012– Workshop dal titolo "Microfinanza e Politiche Comunitarie: Risorse e opportunità per la microimpresa e l'inclusione sociale".**

**Roma, 24 febbraio 2012,  
Sede della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea  
Via IV Novembre, 149**

Workshop dal titolo "Microfinanza e Politiche Comunitarie: Risorse e opportunità per la microimpresa e l'inclusione sociale".

L'evento, organizzato dall'Ente Nazionale per il Microcredito, rappresenta un importante momento di riflessione, confronto e dibattito sulle prospettive della microfinanza nel nostro paese ed in Europa.

[Scarica il programma](#)